



CITTÀ DI MODUGNO

Città Metropolitana di Bari

SERVIZIO 4 – ASSETTO DEL TERRITORIO

Via Rossini n. 49 – 70026 Modugno tel 080.5865396 - fax 080.5865343
PEC: assettodelterritorio.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Piano Particolareggiato della Zona "G" Direzionalità, Commerciale ed Amministrativa, ex PDF – Zona B5 del vigente P.R.G.C.

Relazione riepilogativa verifica cessione standard

Atti di adozione e approvazione del Piano Particolareggiato Zona "G" e successive varianti:

- la zona "G" è stata individuata in vigenza del Programma di Fabbricazione, adottato in data 21/07/1976 dal Consiglio Comunale con Delibera n. 90/1976 ed approvato definitivamente con Decreto n. 633 del 16/03/1977 contenente il recepimento delle osservazioni della Regione Puglia. A quella data il Comune di Modugno ha individuato un'area compresa tra le Vie A. Carafa, S. N. Tolentino, Paradiso, Annibale Maria di Francia, Caduti sul Lavoro, Cornole di Ruccia e Viale della Repubblica, denominata "Maglia G", da destinare a Direzionalità, Commerciale e Amministrativa;
- in data 20/12/1982 il Consiglio Comunale del Comune di Modugno, con Delibera n. 339/1982, ha adottato una Variante, ai sensi dell'art. 55 della L.R. n. 56/1980, alla viabilità esistente nel Programma di Fabbricazione interessante la Zona "G" (come innanzi definita), adeguando la stessa all'effettivo stato dei luoghi e, contestualmente, delimitando l'area di cui sopra nei "comparti A-B-C-D-E";
- in data 20/12/1982 il Consiglio Comunale del Comune di Modugno, con Delibera n. 340/1982, ha approvato la bozza finale del Piano Particolareggiato della Zona "G" contenente allineamenti a normative, ratificata dal Settore Provinciale di Controllo della Regione Puglia in data 14/02/1983 con n. 11140;
- in data 21/03/1983 la Giunta Regionale, con Delibera n. 2820/1983, ha approvato la variante al Programma di Fabbricazione ed al Regolamento Edilizio all'epoca vigenti nel Comune di Modugno, modificando la viabilità esistente ed adeguandola allo stato dei luoghi relativamente alla Zona "G", con contestuale delimitazione, dell'area interessata, nei "comparti A-B-C-D-E", giusta Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Modugno n. 339/1982;
- in data 19/04/1983 il Commissario di Governo, con decisione n. 7096/1983, ha reso esecutiva la variante al Programma di Fabbricazione ed al Regolamento Edilizio vigenti in quegli anni nel Comune di Modugno, modificando la viabilità esistente ed adeguandola allo stato dei luoghi relativamente alla Zona "G", con contestuale delimitazione, dell'area interessata, nei "comparti A-B-C-D-E", con le prescrizioni e i chiarimenti indicati nella relazione del S.U.R. n. 5906 del 04/04/1983;
- in data 17/04/1984 il Consiglio Comunale del Comune di Modugno, con Delibera n. 77/1984, ha approvato, in via definitiva, il Piano Particolareggiato della Zona "G" Direzionalità, Commerciale ed Amministrativa;
- medio tempore, con Delibera di Giunta Regionale n. 5105/1995 è stato approvato in via definitiva il P.R.G.C. del Comune di Modugno, reso esecutivo dal Commissario di Governo con decisione n. 4652 del 11/12/1995;

- in data 08/10/1996 il Consiglio Comunale del Comune di Modugno, con Delibera n. 67/1996, ha adottato, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/1980, la variante normativa e grafica al Piano Particolareggiato della Zona "G" Direzionalità, Commerciale ed Amministrativa già approvato in via definitiva con Delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 17/04/1984, consistente nella modifica delle N.T.A. relativamente alle tabelle di ripartizione e stralci dei "Comparti A-C-E";
- in data 27/03/1997 il Consiglio Comunale del Comune di Modugno, con Delibera n. 297/1997, ha adottato, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/1980, una nuova variante normativa e grafica al Piano Particolareggiato della Zona "G" Direzionalità, Commerciale ed Amministrativa dichiarando, contestualmente, la decadenza della variante adottata con Delibera n. 67 del 08/10/1996;
- in data 26/01/1998 il Consiglio Comunale del Comune di Modugno, con Delibera n. 3/1998, ha approvato, in via definitiva, la variante al Piano Particolareggiato della Zona "G" Direzionalità, Commerciale ed Amministrativa, ex PDF – Zona B5 del P.R.G.C. vigente, adottato con Delibera n. 297 del 27/03/1997, esecutiva per presa d'atto della Se.Pro.Co. n. 4355 del 22/04/1997;
- in data 18/02/2003 il Consiglio Comunale del Comune di Modugno, con Delibera n. 12/2003, ha stabilito che *"le superfici da destinare a parcheggio (standard) del Piano Particolareggiato della Zona "G" da sottrarre per la realizzazione di alloggi di servizio annessi al Comando Compagnia Carabinieri dei Modugno ed all'ampliamento delle aree annesse alla Parrocchia Immacolata di Modugno per la realizzazione di strutture sportive parrocchiali, potranno essere individuate e distribuite su diversi livelli garantendo, di fatto, il reperimento di una superficie complessivamente maggiore di quella sottratta per gli interventi di cui sopra"*;
- in data 12/12/2006 il Consiglio Comunale del Comune di Modugno, con Delibera n. 58/2006, ha approvato la Variante al Piano Particolareggiato della Zona "G" Direzionalità, Commerciale ed Amministrativa, ex PDF – Zona B5 del P.R.G.C. vigente, relativa alla realizzazione di alloggi di servizio annessi al Comando Compagnia Carabinieri dei Modugno ed all'ampliamento delle aree annesse alla Parrocchia Immacolata di Modugno per la realizzazione di strutture sportive parrocchiali revocando, contestualmente, a tutti gli effetti di legge la Delibera n. 12 del 18/02/2003.

Aree a standard già individuate e realizzate nella Zona "G" Direzionale, Commerciale ed Amministrativa con approvazione del Piano Particolareggiato e successive varianti:

- Aree per parcheggi: 5.820 mq (Alleg. 18, Alleg. 19);
- Aree per verde attrezzato: 4.000 mq (Alleg. 18, Alleg. 19);
- Aree per attrezzature religiose: 4.500 mq (Alleg. 18, Alleg. 19);

Titoli edilizi presentati per il Comparto A:

- Sub-comparto A.1: Concessione Edilizia in sanatoria n. 141/1998 intestata alla Ditta Edilizia Srl (sanatoria degli immobili nel Sub-Comparto A1 per ampliamento di n. 2 unità immobiliari e alla formazione di unità immobiliare con chiusura del portico di terzo piano);
- Sub-comparto A.2: Permesso di Costruire n. 14/2005, variante al predetto Permesso n. 114/2007 e successiva DIA n. 6802/2012 intestati alla Ditta CO.E.MO. Srl;

Parametri stabiliti nella relazione Generale del P.P. del 1983:

Nella Relazione Generale del Piano Particolareggiato della Zona "G" Direzionalità, Commerciale, Amministrativa del 1983, all'art. 4, sono riportati i seguenti parametri:

- Superficie intero Lotto ("Maglia G") 86.700,00 mq circa;
- Superficie destinata ad edilizia mista privata 46.600 mq (pari al 54% della superficie del Lotto);
- Superficie destinata ad edilizia direzionale pubblica 26.800 mq (pari al 31% della superficie del Lotto);
- Superficie destinata a standard per la residenza 13.400 mq (pari al 15% della superficie del Lotto);
- Volume edificabile pari a 308.000 mc dei quali 233.000 mc per edilizia privata e 75.000 mc per edilizia pubblica;
- La parte privata prevede la realizzazione di 169.500 mc da destinare a direzionalità e 63.500 mc da destinare a residenza con una capacità residenziale di circa 635 abitanti;

- Le sistemazioni esterne prevedono **19.400 mq** da destinare a parcheggi e **19.400 mq** da destinare a verde attrezzato in base a quanto previsto dal D.M. n. 1444/1968 e dal Regolamento Edilizio vigente;
- Altri 19.400 mq di parcheggio dovranno essere realizzati nei sotterranei (tognoli);
- Ai parcheggi di cui sopra vanno aggiunti **3.200 mq** per la residenza, con una quantità totale di parcheggi previsti pari a circa 42.000 mq, pari a circa 2.100 posti auto;
- La parte pubblica prevede 25.000 mc per direzionalità pubblica in senso stretto e 50.000 mc destinati alla realizzazione della nuova sede dell'Istituto Tecnico Commerciale "Romanazzi", con un impegno per n. 30 aule complessive;
- La superficie del suolo destinato a direzionalità pubblica assomma a circa 8.000 mq, dei quali coperti 1.400 mq, 4.200 mq destinati a parcheggio (per un totale di circa 210 posti auto) e 2.400 mq a verde attrezzato;
- Il suolo destinato alla sede scolastica è pari a circa 18.000 mq, così come previsto dalle normative in vigore in quegli anni.

Situazione rilevata per il Sub-comparto A.1:

Nell'elaborato grafico allegato alla Concessione Edilizia in sanatoria n. 141/1998 relativo alla verifica dei parametri urbanistici per il Sub-comparto A.1 (**Alleg. 1**), viene individuata un'area, ubicata a piano terra, delle dimensioni pari a 1.390 mq destinata a standard a parcheggio in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 3, comma d) delle Norme Tecniche di Attuazione del P.P. Zona "G" – Variante del 1997 – in attuazione dell'art. 5, comma 2, del D.M. 1444/1968.

In data 11 dicembre 1992 viene redatto un Atto di cessione di suoli a titolo gratuito, asservimento vincolo a parcheggio e vincolo a verde attività collettive, in atti prot. n. 887 del 14/01/1993 (**Alleg. 2**), relativo alle aree da cedere per la realizzazione di strade, delle aree da vincolare a parcheggio privato e delle aree da cedere a standard. Nel suddetto Atto vengono vincolate a parcheggio privato le aree del primo e secondo piano interrato, ai sensi della Legge n. 122/1989 Tognoli, rispettando quanto indicato e stabilito nell'elaborato grafico relativo alla verifica dei parametri urbanistici (**Alleg. 1**) mentre l'area pari a 1.390 mq individuata a piano terra come area destinata a standard, così come indicato e stabilito nel suddetto elaborato grafico e in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 3, comma d) delle Norme Tecniche di Attuazione del P.P. Zona "G" – Variante del 1997 – in attuazione dell'art. 5, comma 2, del D.M. 1444/1968, viene vincolata, con l'Atto di cui sopra (**Alleg. 2**), a parcheggio privato in difformità da quanto indicato e stabilito nell'elaborato grafico relativo alla verifica dei parametri urbanistici.

Con l'istanza di PdC n. 24/2020 presentata dalla ditta CO.E.MO. per ampliamento volumetrico nei Sub-comparti A.1 e A.2, negli elaborati grafici dello stato assentito allegati per il Sub-comparto A.1 (**Alleg. 3**), l'area individuata come standard a parcheggio con la Concessione Edilizia in sanatoria n. 141/1998 (**Alleg. 1**) viene indicata come "Parcheggio condominiale" in difformità da quanto stabilito ed indicato negli elaborati grafici della C.E. del 1998. Tale area, pari a 1.390 mq, negli elaborati grafici di progetto allegati all'istanza di PdC del 2020 (**Alleg. 3**) viene destinata nuovamente ad area a standard a parcheggio. In realtà, da quanto rilevato dai documenti in atti, tale area sarebbe dovuta essere già ceduta al Comune di Modugno ed utilizzabile dalla cittadinanza come parcheggio pubblico e, di conseguenza, non più nella disponibilità della ditta o del condominio così come risulta attualmente dallo stato dei luoghi (vedi **Alleg. 4, Alleg. 5, Alleg. 6**) e dall'elenco dei subalterni relativi al Foglio 23, particella 699, in atti presso l'Agenzia del Territorio, nel quale risulta il sub 1 (sub relativo all'area a parcheggio di 1.390 mq del Sub-comparto A.1) come Bene Comune Censibile (**Alleg. 7**).

Situazione rilevata per il Sub-comparto A.2:

Nell'elaborato grafico allegato al PdC n. 14/2005 relativo alla verifica dei parametri urbanistici per il Sub-comparto A.2 (**Alleg. 8, Alleg. 9, Alleg. 10, Alleg. 11, Alleg. 12**), vengono individuate le seguenti aree a parcheggio:

1. Secondo piano interrato area a parcheggio da N.T.A. del Piano Particolareggiato Zona "G" relative alle Residenze, pari a 632 mq, destinate a standard a parcheggio in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 3, comma d) delle Norme Tecniche di Attuazione del P.P. Zona "G" – Variante del 1997 – in attuazione dell'art. 5, comma 2, del D.M. 1444/1968;

2. Secondo piano interrato area a parcheggio da N.T.A. del Piano Particolareggiato Zona "G" relative al Commercio e Direzionale, pari a 1.468 mq, destinate a standard a parcheggio in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 3, comma d) delle Norme Tecniche di Attuazione del P.P. Zona "G" – Variante del 1997 – in attuazione dell'art. 5, comma 2, del D.M. 1444/1968;
3. Primo piano interrato area a parcheggio da N.T.A. del Piano Particolareggiato Zona "G" relative al Commercio e Direzionale, pari a 808 mq, destinate a standard a parcheggio in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 3, comma d) delle Norme Tecniche di Attuazione del P.P. Zona "G" – Variante del 1997 – in attuazione dell'art. 5, comma 2, del D.M. 1444/1968;
4. Primo piano interrato area a parcheggio privato ai sensi della Legge n. 122/1989 Tognoli, pari a 1.363 mq;
5. Piano terra area a parcheggio privato ai sensi della Legge n. 122/1989 Tognoli, pari a 721 mq.

In data 18 luglio 2007 viene redatto un Atto di trasferimento di vincolo a parcheggio (**Alleg. 13**), relativo alle aree da vincolare a parcheggio privato e delle aree da cedere a standard. Nel suddetto Atto vengono vincolate a parcheggio privato (ai sensi della Legge n. 122/1989 Tognoli) le aree del piano terra (pari a 813 mq.) e del primo piano interrato (pari a 1.435 mq.) rispettando quanto indicato e stabilito nell'elaborato grafico relativo alla verifica dei parametri urbanistici (**Alleg. 8, Alleg. 9, Alleg. 10, Alleg. 11, Alleg. 12**), mentre per le aree destinate a standard a parcheggio, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 3, comma d) delle Norme Tecniche di Attuazione del P.P. Zona "G" – Variante del 1997 – in attuazione dell'art. 5, comma 2, del D.M. 1444/1968, vengono vincolate parte dell'area a primo piano interrato (pari a 908 mq.) e tutto il secondo piano interrato (pari a 2.575 mq.) rispettando quanto indicato e stabilito nell'elaborato grafico relativo alla verifica dei parametri urbanistici (**Alleg. 8, Alleg. 9, Alleg. 10, Alleg. 11, Alleg. 12**).

Con l'istanza di PdC n. 24/2020 presentata dalla ditta CO.E.MO. per ampliamento volumetrico nei Sub-comparti A.1 e A.2, negli elaborati grafici di progetto allegati all'istanza di PdC del 2020 (**Alleg. 14**) relativi al Sub-comparto A.2, viene individuata come area a standard a parcheggio, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 3, comma d) delle Norme Tecniche di Attuazione del P.P. Zona "G" – Variante del 1997 – in attuazione dell'art. 5, comma 2, del D.M. 1444/1968, una porzione dell'area a primo piano interrato già vincolata con l'Atto del 18 luglio 2007 (**Alleg. 13**) come parcheggio privato ai sensi della Legge n. 122/1989 Tognoli. In tale porzione di area risulta esserci un posto auto di proprietà privata (**Alleg. 15**) e non di proprietà CO.E.MO. e, di conseguenza, non individuabile e non utilizzabile come area a standard a parcheggio da cedere.

Da quanto rilevato dai documenti in atti e da visure catastali, le aree individuate al primo e secondo piano interrato nell'elaborato grafico allegato al PdC n. 14/2005 relativo alla verifica dei parametri urbanistici (**Alleg. 8, Alleg. 9, Alleg. 10, Alleg. 11, Alleg. 12**) destinate in parte a parcheggi da N.T.A. del Piano Particolareggiato Zona "G" Commercio e Direzionale e in parte da N.T.A. del Piano Particolareggiato Zona "G" Residenze, destinate a standard a parcheggio in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 3, comma d) delle Norme Tecniche di Attuazione del P.P. Zona "G" – Variante del 1997 – in attuazione dell'art. 5, comma 2, del D.M. 1444/1968, già vincolate per i predetti usi con Atto del 18/07/2007 (**Alleg. 13**), risultano essere in parte di proprietà della ditta CO.E.MO. e in parte di proprietà privata e, di conseguenza, mai cedute al Comune di Modugno e non utilizzabili dalla cittadinanza come parcheggi pubblici così come risulta attualmente dalle visure in atti presso l'Agenzia del Territorio. A titolo esemplificativo si veda l'**Allegato 16** nel quale sono riportate le visure della porzione di area al primo piano interrato, vincolata con Atto del 18 luglio 2007 come parcheggio da N.T.A. del Piano Particolareggiato Zona "G" Residenze (**Alleg. 13**) destinate a standard a parcheggio in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 3, comma d) delle Norme Tecniche di Attuazione del P.P. Zona "G" – Variante del 1997 – in attuazione dell'art. 5, comma 2, del D.M. 1444/1968, dalle quali si evince che la proprietà di suddetta porzione di area risulta essere in parte della ditta CO.E.MO. e in parte di privati cittadini.

Modugno, 10/04/2024

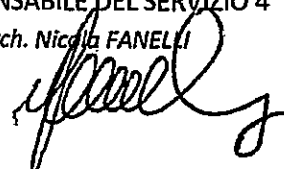
L'ISTRUTTORE TECNICO

Geom. Gianluca Di BARI



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 4

Arch. Nicola FANELLI



ELENCO ALLEGATI:

1. Elaborato grafico allegato alla C.E. n. 141/1998 verifica parametri urbanistici Sub-comparto A.1;
2. Atto cessione suoli, asservimento vincolo a parcheggio e vincolo a verde attività collettive per il Sub-comparto A.1;
3. Elaborato grafico allegato alla istanza di PdC n. 24/2020 stato assentito e verifica parametri urbanistici per il Sub-comparto A.1;
4. Documentazione fotografica dell'area a parcheggio a piano terra del Sub-comparto A.1;
5. Documentazione fotografica dell'area a parcheggio a piano terra del Sub-comparto A.1;
6. Documentazione fotografica dell'area a parcheggio a piano terra del Sub-comparto A.1;
7. Elenco dei subalterni del Sub-comparto A.1 aggiornato alla data 08/04/2024;
8. Elaborato grafico allegato al PdC n. 14/2005 verifica parametri urbanistici Sub-comparto A.2;
9. Elaborato grafico allegato al PdC n. 14/2005 verifica parametri urbanistici Sub-comparto A.2;
10. Elaborato grafico allegato al PdC n. 14/2005 verifica parametri urbanistici Sub-comparto A.2;
11. Elaborato grafico allegato al PdC n. 14/2005 verifica parametri urbanistici Sub-comparto A.2;
12. Elaborato grafico allegato al PdC n. 14/2005 verifica parametri urbanistici Sub-comparto A.2;
13. Atto di trasferimento di vincolo a parcheggio per il Sub-comparto A.2;
14. Elaborato grafico allegato alla istanza di PdC n. 24/2020 verifica parametri urbanistici per il Sub-comparto A.2;
15. Visure catastali sub. 112 per il Sub-comparto A.2;
16. Visure catastali con verifica proprietà di porzione del primo piano interrato del Sub-comparto A.2;
17. Delibera di approvazione definitiva della variante al P.P. zona "G" del 1998;
18. Estratto delle N.T.A. del P.P. zona "G";
19. Planimetria del P.P. zona "G" stato vigente e variante;
20. Stralcio Comparto A stato vigente e variante.

21 Visura Fg. 83 P.lla 699 Sub-comparto A.1
22 " " " 1280 " " A.2



CITTÀ DI MODUGNO

Città Metropolitana di Bari
SERVIZIO 3 ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Via Rossini n. 49 - 70026 Modugno – tel. +390805865345
PEC: attiv.produttive.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

PROVVEDIMENTO DI DINIEGO		
N. 19	del 26 settembre 2023	RELATIVO ALLA PRATICA REP_PROV_BA/BA-SUPRO 62898/09/12/2020

IL RESPONSABILE DEL S.U.A.P.

Vista la domanda di Provvedimento Unico Autorizzativo n. 00893080721-03122020-1644 SUAP 6421 con richiesta N. 24/2020 di endoprocedimento di PERMESSO DI COSTRUIRE per “Nuova costruzione con ampliamento in seguito all’acquisizione di volumetria residua, al piano terra dell’immobile identificato come Sub-comparto A.1 e al piano secondo dell’immobile identificato come Sub-comparto A.2 del “Piano Particolareggiato zona “G” da realizzarsi VIA PARADISO E VIALE DELLA REPUBBLICA, 18-24 e 56-58 70026 MODUGNO (BA)”;

Mittente della pratica ing. GIOVANNI ZACCARO, PROFESSIONISTA INCARICATO con domicilio elettronico PEC: giovanni.zaccaro@ingpec.eu;

Dati Impresa Soc. CO.E.MO. S.r.l. con sede in ALTRO S.S. 98, km 81+150 70026 MODUGNO (BA), P.IVA 00893080721;

Legale Rappresentante LEGALE RAPPRESENTANTE Sig.Nicola DI LILLO - C.F. DLLNCL37D02F262U;

presentata in data 09/12/2020 in atti REP_PROV_BA/BA-SUPRO 62898/09/12/2020;

Visto il D.lgs. n. 112/98 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;

Visto il D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i.;

Visti i seguenti atti istruttori, pareri tecnici e relative prescrizioni, allegati al seguente atto per farne parte integrante e sostanziale:

VISTI i seguenti atti istruttori/pareri tecnici del Servizio 4 – Assetto del Territorio del Comune di Modugno:

- PREAVVISO DI DINIEGO - art. 10bis legge n. 241/1990, prot. n. 13581 del 23.03.2022, a cui si rimanda per le motivazioni, notificato dal SUAP in data 24.03.2022 REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0029921/24-03-2022;
- DINIEGO DEFINITIVO - art. 10bis legge n. 241/1990, prot. n. 41447 del 21/08/2023, che si allega;

Visto il Decreto del Sindaco n. 6/2023 prot. n. 11341 del 28/02/2023 di: "Conferimento incarico Responsabile del Servizio 3 AA.PP. – AMBIENTE - SUAP con attribuzione della posizione organizzativa ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000";

Salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi

DISPONE

la conclusione negativa del procedimento avviato con l'istanza REP_PROV_BA/BA-SUPRO 62898/09/12/2020 di richiesta di Permesso di Costruire n° 24/2020 per le motivazioni espressamente surriportate

Della presente disposizione è data notizia al pubblico mediante pubblicazione come per legge.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data del ricevimento del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R., o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Si dà atto che in relazione al procedimento in esame non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziali, di qualsiasi natura anche non patrimoniale propri o del coniuge/convivente, di parenti ed affini entro il secondo grado, in riferimento a interessi con i committenti di cui al presente atto, o degli altri soggetti previsti all'art. 7 del Codice di Comportamento generale (D.P.R. 62/2013) e come disposto dagli artt.6 bis L. n. 241/90 e 6 del Codice di Comportamento Specifico dei dipendenti comunali (D.G.C. n. 7/2014).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SUAP
geom. Giovanni Longo

GIOVANNI
LONGO
26.09.2023
09:19:58
GMT+01:00



L'ISTRUTTORE DIRETTIVO SUAP
arch. Donato Dinoa

DONATO
DINOIA
COMUNE DI
MODUGNO
ISTRUTTORE
DIRETTIVO
TECNICO
26.09.2023
08:22:57
GMT+00:00



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 3
dott. Marco Perillo

MARCO
PERILLO
26.09.2023
09:24:38
GMT+00:00





CITTÀ DI MODUGNO

Città Metropolitana di Bari

SERVIZIO 4 – ASSETTO DEL TERRITORIO

Via Rossini n° 49 – 70026 Modugno tel 080.5865396 - fax 080.5865343
assetto del territorio.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Prot. n.: 41447 del 21/08/2023

Rif. istanza 00893080721-03122020-1644 - SUAP 6421 - 00893080721 CO.E.MO. S.r.l.

Spett.le CO.E.MO. Srl
per il tramite del SUAP di Modugno Servizio 3
Pec: suap.ba@cert.camcom.it

Oggetto: Istanza di PdC n. 24/2020, in atti prot. n. 56259 del 11/12/2020 – per un intervento di “Nuova costruzione con ampliamento in seguito all’acquisizione di volumetria residua, al piano terra dell’immobile identificato come Sub-comparto A.1 e al piano secondo dell’immobile identificato come Sub-comparto A.2 del “Piano Particolareggiato zona “G”, relativo ad immobili ubicati in Modugno alla Via Paradiso n. 18-24, distinto in Catasto al Fg. 23, p.lla 1280, sub 42 e 276 ed al Viale della Repubblica n. 56-58, distinto in Catasto al Fg. 23, P.la 699, sub. 10 e 11, intestati alla Ditta CO.E.MO. Srl del Sig. DI LILLO NICOLA (c.f. DLLNCL37D02F262U) in qualità di Legale Rappresentante.
DINIEGO DEFINITIVO - art. 10bis legge n. 241/1990.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 4

Con riferimento alla domanda di Permesso di Costruire, ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., relativa all’intervento indicato in oggetto;

Preso atto che l’intervento proposto consiste nell’ampliamento in seguito all’acquisizione di volumetria residua, al piano terra dell’immobile identificato come Sub-comparto A.1 e al piano secondo dell’immobile identificato come Sub-comparto A.2 del “Piano Particolareggiato zona “G” delle unità immobiliari ubicate in Via Paradiso n. 18-24 e Viale della Repubblica n. 56-58, ricadenti in zona B5 (art. 6, tit. II NTA) – Variante Piano Particolareggiato zona “G” direzionalità, commerciale ed amministrativa del vigente PRG, distinte in catasto al foglio 23, p.la 1280, sub 42 e 276 ed al foglio 23, p.la 699, sub 10 e 11, delle dimensioni complessive di mc 1312,00 circa, di proprietà della Ditta CO.E.MO. del sig. Di Lillo Nicola;

Vista la richiesta di documentazione integrativa ai fini istruttori del 18/02/2021, prot. n. 7243;

Considerato che in data 24/04/2021 è stata inviata, tramite portale SUAP, richiesta di parere ASL;

Considerato che in data 05/07/2021, prot. n. 25404, è giunta parziale documentazione integrativa;

Preso atto che nella documentazione integrativa inviata con nota del 05/07/2021, risultano mancanti i seguenti documenti richiesti con nota del 18/02/2021, prot. n. 7243:

1. TITOLO di proprietà delle aree oggetto di intervento di ampliamento e dell’area al primo piano interrato del sub-comparto A.2 attualmente vincolata a parcheggio con Atto di Trasferimento di Vincolo n. 34308/15807 del 18 luglio 2007;
2. ATTO registrato di asservimento per l’utilizzo della volumetria residua per la realizzazione degli interventi in ampliamento oggetto dell’istanza di PdC;
3. REPERIMENTO di aree da destinare a parcheggio ai sensi delle N.T.A. contenute nel Piano Particolareggiato “Zona G” per i sub-comparti di tipo A del Comune di Modugno e dell’art. 6, tit. I delle

N.T.A.;

4. REPERIMENTO di aree a standard, funzionali e facilmente fruibili per l'uso pubblico, da cedere o da monetizzare ai sensi delle N.T.A. contenute nel Piano Particolareggiato "Zona G" per i sub-comparti di tipo A del Comune di Modugno e dell'art. 7, titolo I delle N.T.A.;
5. DETTAGLIATA e completa documentazione fotografica delle aree oggetto di intervento in ampliamento (piano terra relativamente al sub-comparto A.1 e piano secondo relativamente al sub-comparto A.2) con indicazione dei coni visuali;
6. DICHIARAZIONE assolvimento dell'Imposta di Bollo pari ad € 16,00 per presentazione istanza di Permesso di Costruire;

Considerato che nella nota di accompagnamento della documentazione integrativa inviata in data 05/07/2021, prot. n. 25404, in riferimento al reperimento di aree da destinare a parcheggio ai sensi delle NTA e di aree a standard, funzionali e facilmente fruibili, da cedere o da monetizzare ai sensi delle NTA, viene dichiarato, testualmente, che *"nei titoli abilitativi rilasciati (C.E. in sanatoria n. 141 del 22/12/1998 per il sub-comparto A.1 e D.I.A. n. 6802 del 09/02/2012 per il sub-comparto A.2), le aree già destinate a parcheggio e standard soddisfano il reperimento delle aree necessarie per l'ampliamento in progetto..."*;

Vista la relazione istruttoria agli atti prot. n. 7392 del 15/02/2022;

Vista la comunicazione di questo ufficio del 23/03/2022, prot. n. 13581, di preavviso di diniego ai sensi dell'articolo 10-bis, della legge n. 241 del 1990 e s.m.i. con la quale si espongono i motivi che ostavano all'accoglimento della domanda, assegnando un termine di 10 giorni per presentare per iscritto osservazioni in merito, eventualmente corredate da pertinente documentazione;

Viste le memorie presentate ai sensi dell'art. 10Bis Legge n. 241/1990 e s.m.i. in atti prot. n. 15690 del 05/04/2022;

Vista la relazione ricognitiva del Piano Particolareggiato della Zona "G" Direzionalità, Commerciale ed Amministrativa, ex PDF – Zona B5 del vigente P.R.G.C. Definizione del quadro normativo di riferimento e verifica del dimensionamento del Piano in atti prot. n. 59739 del 20/12/2022;

Vista la comunicazione inviata alla ditta CO.E.MO., per il tramite del Servizio 3 SUAP, in data 19/01/2023, prot. n. 3401;

Considerato che, da verifica dei titoli edilizi avviata a seguito dell'evidenza emersa nell'ambito dell'istruttoria dell'istanza in oggetto e di altre istanze dello stesso tenore, relativamente all'ipotesi di mancato reperimento di standard ai sensi del D.M. 1444/1968 e s.m.i., è emerso quanto segue:

Nella Relazione Generale del Piano Particolareggiato della Zona "G" Direzionalità, Commerciale, Amministrativa del 1983, nella quale, all'art. 4, sono riportati i seguenti parametri:

- Superficie intero Lotto ("Maglia G") 86.700,00 mq circa;
- Superficie destinata ad edilizia mista privata 46.600 mq (pari al 54% della superficie del Lotto);
- Superficie destinata ad edilizia direzionale pubblica 26.800 mq (pari al 31% della superficie del Lotto);
- Superficie destinata a standard per la residenza 13.400 mq (pari al 15% della superficie del Lotto);
- Volume edificabile pari a 308.000 mc dei quali 233.000 mc per edilizia privata e 75.000 mc per edilizia pubblica;
- La parte privata prevede la realizzazione di 169.500 mc da destinare a direzionalità e 63.500 mc da destinare a residenza con una capacità residenziale di circa 635 abitanti;
- Le sistemazioni esterne prevedono 19.400 mq da destinare a parcheggi e 19.400 mq da destinare a verde attrezzato in base a quanto previsto dal D.M. n. 1444/1968 e dal Regolamento Edilizio vigente;
- Altri 19.400 mq di parcheggi dovranno essere realizzati nei sotterranei (tognoli);
- Ai parcheggi di cui sopra vanno aggiunti 3.200 mq per la residenza, con una quantità totale di parcheggi previsti pari a circa 42.000 mq, pari a circa 2.100 posti auto;
- La parte pubblica prevede 25.000 mc per direzionalità pubblica in senso stretto e 50.000 mc destinati alla realizzazione della nuova sede dell'Istituto Tecnico Commerciale "Romanazzi", con un impegno per n. 30 aule complessive;
- La superficie del suolo destinato a direzionalità pubblica assomma a circa 8.000 mq, dei quali coperti 1.400 mq, 4.200 mq destinati a parcheggio (per un totale di circa 210 posti auto) e 2.400 mq a verde attrezzato;
- Il suolo destinato alla sede scolastica è pari a circa 18.000 mq, così come previsto dalle normative in vigore in quegli anni.

Considerato che le aree a standard complessive relative all'ex art. 3 del D.M. n. 1444/1968 (n. 21 mq per abitante) da reperire per norma assommano a complessivi **13.335,00 mq** circa;

Considerato che le aree a standard complessive relative all'ex art. 5 del D.M. n. 1444/1968 (80 mq ogni 100 mq di cui almeno il 50% da destinare a parcheggio) da reperire per norma assommano a complessivi **55.942,00 mq** circa e sono suddivisi come di seguito specificato:

- Aree parcheggio per edilizia direzionale privata 19.400,00 mq;
- Aree parcheggio per edilizia direzionale pubblica 8.571,42 mq circa;
- Aree verde attrezzato per edilizia direzionale privata 19.400 mq;
- Aree verde attrezzato per edilizia direzionale pubblica 8.571,42 mq circa;

Considerato che le aree a standard complessive relative all'ex art. 3 ed all'ex art. 5 del D.M. n. 1444/1968 da reperire assommano a complessivi **69.277,00 mq** circa;

Rilevato che le aree a standard esistenti relative a tutto il piano esecutivo (Zona "G" Direzionalità, Commerciale, Amministrativa) assommano a complessivi **35.652,00 mq** circa e sono suddivisi come di seguito specificato:

- Uffici Comune di Modugno per una superficie complessiva pari a 2.031,43 mq circa;
- Compagnia Carabinieri Modugno + ex Pretura per una superficie complessiva pari a 4.630,33 mq circa;
- Istituto Tecnico Commerciale "Romanazzi" per una superficie complessiva pari a 16.091,95 mq circa;
- Parrocchia "Immacolata" per una superficie complessiva pari a 5.424,60 mq circa;
- Parcheggi di piano esecutivo (Zona "G") reperiti e pubblici per una superficie complessiva pari a 5.276,38 mq circa;
- Verde di piano esecutivo (Zona "G") per una superficie complessiva pari a 2.197,68 mq circa;

Rilevato che, da tutte le verifiche d'ufficio svolte analizzando i titoli Edilizi rilasciati per ogni Sub-Comparto (come innanzi elencati) e da verifiche sulla documentazione in atti presso l'Agenzia del Territorio, la superficie a standard da destinare a:

1. parcheggio pubblico relativa all'art. 5 del D.M. n. 1444/1968 (80 mq ogni 100 mq di cui almeno il 50% da destinare a parcheggio) posta a piano terra ed ai piani interrati di ogni singolo lotto, assomma a complessivi **18.723,00 mq circa**, tuttavia tali aree risultano essere di proprietà privata e, di conseguenza, mai cedute al Comune di Modugno. Per tali aree risulta impossibile l'utilizzo pubblico in quanto non accessibili né, tantomeno, fruibili essendo delimitate e chiuse con sistemi di apertura e chiusura elettrici che ne impediscono l'accesso e con cartelli indicanti il divieto di accesso in quanto aree di proprietà privata e non più cedibili, pertanto, a fini pubblici;
2. verde attrezzato relative all'ex art. 5 del D.M. n. 1444/1968 (80 mq ogni 100 mq di cui almeno il 50% da destinare a parcheggio) assommano a complessivi **2.297,00 mq** circa, non rispettando, di fatto, il minimo previsto dalla normativa vigente (19.400,00 mq);

Da ciò ne deriva che quanto stabilito con la convenzione del piano particolareggiato così come confermato dalla Relazione Generale del Piano Particolareggiato della Zona "G" Direzionalità, Commerciale, Amministrativa del 1983 in relazione alle superfici a standard da cedere non sembrerebbe essere stato rispettato

Tale mancato rispetto, di fatto, porterebbe ad una instabilità urbanistica del piano particolareggiato che nello stato in cui è non consentirebbe la precisa e completa conformità di quanto realizzato rispetto a quanto originariamente sancito dalla convenzione e poi riportato nelle concessioni e nei permessi di costruire rilasciati.

Considerato che le memorie presentate ai sensi dell'art. 10Bis Legge n. 241/1990 e s.m.i., in atti prot. n. 15690 del 05/04/2022, non risultano accoglibili per le motivazioni innanzi esposte;

Vista la nota inviata dalla ditta CO.E.MO., per il tramite del Servizio 3 SUAP, in data 10/08/2023, prot. n. 40675;

COMUNICA

IL DINIEGO DEFINITIVO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

ai sensi dell'articolo 10-bis della legge n. 241 del 1990 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è possibile, ai sensi della Legge 6.12.1971 n. 1034 come modificata dalla Legge n. 205 del 21.07.2000, presentare ricorso:

- Al TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA PUGLIA, entro 60 (sessanta) giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di notifica del presente provvedimento;
- Al PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, entro 120 (centoventi) giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di notifica del presente provvedimento.

Con osservanza

L'ISTRUTTORE TECNICO

Geom. Gianluca DI BARI

GIANLUCA DI BARI
23.08.2023
08:33:27
GMT+00:00

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 4

Arch. Rosalisa PETRONELLI

ROSALISA
PETRONELLI
23.08.2023
12:35:03
GMT+01:00

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate

ADVANT Nctm

Nctm Studio Legale
Via Agnello 12 20121 Milano
tel. 02725511 - fax 0275551505

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA PUGLIA BARI

Foliaro

per CO.E.MO. – COSTRUZIONI EDILI MODUGNESI S.R.L

contro

il COMUNE DI MODUGNO

nonché, per quanto possa occorrere, contro

la CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BARI.

o o o

1. Diniego di permesso di costruire n. 19 del 26 settembre 2023;
2. diniego definitivo n. 41447 del 21 agosto 2023;
3. comunicazione n. 139842 del 26 settembre 2023 emanata dal SUAP del Comune di Modugno;
4. atto di compravendita n. 34422/15882 del 5 settembre 2007 stipulato tra CO.E.MO. s.r.l. e il Sig. Stramaglia Vito;
5. decreto R.F. n. 14021/01 del 20 ottobre 2017 emesso dal Tribunale di Bari - Sezione Fallimentare;
6. parere favorevole n. 55 del 18 novembre 2021 del curatore fallimentare;
7. istanza n. 56 del 10 dicembre 2021 del curatore fallimentare;
8. istanza del 9 dicembre 2020 per il rilascio del permesso di costruire;
9. inquadramento fotografico sinottico dell'intervento oggetto di istanza di permesso di costruire n. 24/2020 redatto dall'Ing. Giovanni Zaccaro;
10. relazione redatta dal responsabile del procedimento n. 7148 del 9 novembre 1998 e parere favorevole igienico-sanitario n. 856 del 20 ottobre 1998;
11. richiesta n. 7243 del 18 febbraio 2021 di documentazione integrativa;
12. richiesta del 13 aprile 2021 di rilascio di parere igienico sanitario;

13. nota del 29 giugno 2021 di trasmissione della documentazione integrativa da CO.E.MO. s.r.l., protocollata al SUAP del Comune di Modugno in data 5 luglio 2021, prot. n. 25404;
14. preavviso di diniego n. 13581 del 23 marzo 2022 ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990;
15. memoria del 1° aprile 2022 ex art. 10-bis della Legge n. 241/1990 presentata da CO.E.MO. s.r.l.;
16. nota n. 3401 del 19 gennaio 2023 per la sospensione dei termini dell'istruttoria;
17. richiesta del 10 agosto 2023 di attestazione della formazione del silenzio-assenso sull'istanza di permesso di costruire n. 24/2020 presentata da CO.E.MO. s.r.l.;
18. norme tecniche di attuazione della variante al piano particolareggiato denominato "zona G" direzionalità commerciale ed amministrativa";
19. concessione edilizia in sanatoria n. 141 del 22 dicembre 1998;
20. atto di cessione, asservimento e vincolo n. 24367 del 11 dicembre 1992;
21. permesso di costruire n. 14/05 del 10 febbraio 2005;
22. permesso di costruire in variante n. 114/2007 del 3 agosto 2007;
23. atto di cessione, asservimento e vincolo n. 27962/12720 del 15 settembre 2004;
24. relazione ricognitiva n. 59739 del 20 dicembre 2022;
25. certificato di agibilità del 7 agosto 2008;
26. certificato di agibilità del 11 febbraio 1999.

Milano - Bari, 22 dicembre 2023

Prof. Avv. Francesco Follieri

Avv. Rosemarie Serrato

Firmato digitalmente da: Francesco Follieri
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Certificate issued
through Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)
digital identity, not usable to require other SPID digital
identity
Data: 22/12/2023 09:54:15

Zimbra

avvocatura@comune.modugno.ba.it

**avviso fissazione udienza pubblica TAR Puglia Bari - rg. 1440/2023 Co.E.Mo. /
Comune di Modugno**

Da : Cristina CARLUCCI
<avvocatura@comune.modugno.ba.it>

mar, 02 apr 2024, 11:43

 3 allegati

Oggetto : avviso fissazione udienza pubblica TAR Puglia Bari - rg.
1440/2023 Co.E.Mo. / Comune di Modugno

A : Nicola FANELLI <n.fanelli@comune.modugno.ba.it>

Cc : Nicola BONASIA <n.bonasia@comune.modugno.ba.it>

Gent.mi,

come da intese Vi comunico di aver ricevuto, in data odierna, l'avviso della cancelleria del Tar di Bari relativo alla fissazione dell'udienza per la discussione del merito della causa, indicata in oggetto, per il **29 maggio 2024 ore 12.**

Per l'effetto, avendo la necessità di provvedere alla redazione e deposito di memoria difensiva e documenti, riepilogo, di seguito i rispettivi termini di scadenza.

Deposito documenti: 40 gg. liberi prima dell'udienza = **entro il 19.4.2024**

Deposito memorie 30 gg. liberi prima dell'udienza = **entro il 27.4.2024 (sabato) ore 12. (sarebbe preferibile depositare il venerdì 26).**

Sarebbe auspicabile ricevere i documenti da depositare e la relazione sui fatti di causa (e la posizione dell'Ente) in tempo utile per predisporre la memoria difensiva , quindi entro lunedì 15 aprile p.v.

Se siete d'accordo possiamo vederci in settimana, o anche la prossima, per concordare la linea difensiva ed esaminare le carte a disposizione.

Per completezza, allego alla presente il ricorso e l'indice dei documenti depositati dalla ricorrente, nonché la comunicazione trasmessa dal SUAP (che praticamente non è di alcun ausilio difensivo).

Attendo vostre

Un saluto,

www.comune.modugno.ba.it

Avv. Cristina Carlucci

Avvocatura Comunale

Sede legale: Piazza del Popolo, 16

Sede operativa: Viale della Repubblica, 46/b

70026 - Modugno (BA)

Tel: +39 080.58.65.865 -

mail: avvocatura@comune.modugno.ba.it

P.E.C.: ufficiogale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

**riscontro all'avvocatura
e al Servizio 4.pdf**



805 KB

foliaro Coemo.pdf



216 KB



Ricorso COEMO- Comune Modugno_22.11.23.pdf

402 KB



REPUBBLICA ITALIANA
Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia
Bari
SEZIONE TERZA

Avvocato Difensore:
 Carlucci Cristina

Presso:
 Carlucci Cristina
 Pec Registri Giustizia Tel Fax

Avviso di udienza pubblica
MERITO

Si comunica che la discussione del ricorso indicato e' fissata per l'udienza pubblica del giorno 29/05/2024 alle ore 12.00.

Numero Registro Generale: 1440/2023

Oggetto : rilascio permesso di costruire

Parti	Avvocati
Co.E.Mo. – Costruzioni Edili Modugnesi S.R.L.	Serrato Rosemarie Follieri Francesco

Contro:

Parti	Avvocati
Comune Di Modugno, ed altri	Carlucci Cristina

Bari, li' 29/03/2024

l'operatore amministrativo

30 gg. 29/4 lunedì → 26 o 27/4
 40 gg. 18/4 venerdì giovedì



CITTÀ DI MODUGNO

Città Metropolitana di Bari
SERVIZIO 3 ATTIVITÀ PRODUTTIVE - AMBIENTE
Via Rossini n. 49 - 70026 Modugno – tel. +390805865345
SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

ALL'AVVOCATURA COMUNALE

AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 4

Oggetto: Ricorso al TAR Puglia – Bari della Società Soc. CO.E.MO. S.r.l. con sede in S.S. 98, km 81+150 70026 MODUGNO (BA), P.IVA 00893080721 – Legale rappresentante pro tempore cav. Nicola Di Lillo (c.f. DLLNCL37D02F262U), notificato a mezzo PEC al Comune di Modugno il 23/11/2023 prot. n. 0057359.
MOTIVAZIONI PER LA RESISTENZA IN GIUDIZIO.

Con riferimento al **PROVVEDIMENTO DI DINIEGO n. 19/2023 del 26/09/2023** (allegato), adottato dallo scrivente Sportello Unico Attività Produttive a seguito di provvedimento prot. n. 41447 del 21 agosto 2023 di “diniego definitivo”, di istanza di permesso di costruire, emanato dal Servizio 4 – Assetto del territorio del Comune di Modugno, la Società, ha depositato ricorso al TAR Puglia sezione di Bari nei confronti del Comune di Modugno, per la dichiarazione, previa idonea misura cautelare,

- del rilascio di permesso di costruire richiesto con istanza del 9 dicembre 2020, n. 24/2020, prot. n. 62898, tramite silenzio assenso; e
- della conseguente inefficacia ex art. 2, co. 8 bis, della Legge n. 241/90 del diniego di permesso di costruire n. 19 del 26 settembre 2023, del relativo atto di “diniego definitivo”, ivi richiamato, del 21 agosto 2023, prot. 41447, nonché, ove occorra, della comunicazione del SUAP del Comune di Modugno di comunicazione di entrambi i provvedimenti del 26 settembre 2023, prot. n. 139842

o, in subordine, per l'annullamento

- del diniego di permesso di costruire n. 19 del 26 settembre 2023 adottato dal Servizio 3 – Attività Produttive del Comune di Modugno, relativo all'istanza del 9 dicembre 2020;
- del relativo provvedimento prot. n. 41447 del 21 agosto 2023 di “diniego definitivo”, ivi richiamato, del permesso di costruire, emanato dal Servizio 4 – Assetto del territorio del Comune di Modugno, richiamato nel diniego del 26 settembre 2023;
- ove possa occorrere, della nota del SUAP del Comune di Modugno, prot. n. 139842 del 26 settembre 2023, con la quale sono stati comunicati entrambi i provvedimenti.

Si relaziona quanto segue.

L'istanza pervenuta sul portale *impresainungiorno* REP_PROV_BA/BA-SUPRO 62898/09/12/2020 con richiesta di endoprocedimento di PERMESSO DI COSTRUIRE per “Nuova costruzione con ampliamento in seguito all'acquisizione di volumetria residua, al piano terra dell'immobile identificato come Sub-comparto A.1 e al piano secondo dell'immobile identificato come Sub-comparto A.2 del “Piano Particolareggiato zona “G” da realizzarsi Via Paradiso e Viale della Repubblica, 18-24 e 56-58 70026 Modugno (BA)”, è stata inviata dal SUAP al Servizio 4 A.T. in data 10.12.2020, in qualità di Servizio competente.

L'iter del procedimento e le vicende urbanistiche dell'area, sono riportate analiticamente nel ricorso stesso, mentre le osservazioni da parte della Società, vertono esclusivamente in materia edilizia ed urbanistica, oltre che sulla

formazione del silenzio-assenso.

Pertanto corre l'obbligo precisare quello che è il ruolo del SUAP.

Il SUAP per istituto non svolge alcun controllo sulla veridicità di quanto trasmesso, né sull'effettiva conformità/legittimità delle pratiche ricevute rispetto alle norme vigenti. Al contrario le sue funzioni sono di carattere meramente formali finalizzate a facilitare i procedimenti mediante la collazione di atti e/o pareri degli Enti e Servizi coinvolti di volta in volta nei vari procedimenti.

L'art. 5 comma 2 del dpr 160/2010 prevede che lo Sportello Unico debba unicamente svolgere controlli formali di carattere automatizzato ai fini dell'avvio del procedimento. Lo Sportello Unico non è quindi, competente a svolgere attività a carattere istruttorio. L'istruttoria spetta alle pubbliche amministrazioni competenti, a cui il SUAP è tenuto ad inoltrare la pratica e la documentazione ricevuta.

Nello specifico il Provvedimento di diniego oggetto di ricorso è esclusivamente atto dovuto, consequenziale all'espressione del parere negativo del Servizio 4 A.T..

Trasmette la presente memoria con allegati, alla Vostra attenzione per le valutazioni del caso.
Con osservanza.

IL R.U.P./RESPONSABILE S.U.A.P.

DOTT. MARCO PERILLO

F.TO DIGITALMENTE AI SENSI DEL DLGS N. 82/2005